

L'evento

**Sfida fra violinisti
Scelta la giuria
del Postacchini**

● Si riavvia la macchina organizzativa dell'Antiqua Marca Firmiana, associazione che ormai da 26 anni organizza con grande professionalità e sempre nuova dedizione il concorso violinistico internazionale Andrea Postacchini. Annunciati i sette giurati che dal 18 al 25 maggio saranno chiamati a valutare e selezionare i sempre tantissimi giovani violinisti che approderanno al teatro dell'Aquila da tutto il mondo. A presiedere la giuria sarà Silvia Marcovici, nata in Romania e naturalizzata francese, una tra le più importanti violiniste del nostro tempo. Insegnante appassionata e attivissima



presso l'Università di Arti dello Spettacolo di Graz, in Austria, si è esibita nelle migliori orchestre di tutto il mondo. È stata solista per la maggior parte delle orchestre più prestigiose al mondo. Musicista poliedrica e appassionata, di grande presenza scenica, coordinerà i difficili lavori che, come ogni anno, spettano ai giurati. Siederanno accanto alla presidente altri sei maestri. Sono Ju-Young Baek, violinista coreana lodata come uno dei più importanti

violinisti odierni, gode di una lunga carriera internazionale; il russo Georgy Levinov, vincitore di numerosi concorsi, insegnante alla Columbia University e al Collegio Williams; il giapponese Muneko Otani, che dagli Stati Uniti vola al Postacchini per coadiuvare il lavoro del gruppo; i due italiani che completano la giuria internazionale, vale a dire Gabriele Pieranunzi, allievo di Salvatore Accardo e Stefan Gheorghiu, e Roberto Ranfaldi, violinista con alle spalle una formazione importante perfezionata tra Boston, Alessandria e Biella; e infine l'austriaco Gerhard Schulz, uno dei membri fondatori del Trio d'Archi di Salisburgo e dell'Ensemble Schulz. Per l'evento internazionale è già conto alla rovescia.